

Verbale n.08/2017

L'anno Duemiladiciassette il giorno 31 del mese di Gennaio è convocata alle ore 12,00 nella sede istituzionale di Palazzo VII Aprile, la 5^a Commissione Consiliare "Finanze e Bilancio", giusta nota Prot. n.100697 del 19/12/2016e Prot. n. 4930 del 18/01/2017

La seduta si apre alle ore 12,00 Si chiude alle ore 13,15

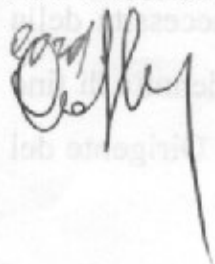
COMPONENTI	Firma ENTRATA	Firma USCITA	NOTE *
Presidente CIMIOTTA Vito			DELEGA GANDOLFI esce ore 13,15
Vice Presidente Luigia INGRASSIA		Assente	
ALAGNA B. Walter		Assente	
MILAZZO Giuseppe		Assente	
FERRERI Calogero			
RODRIQUEZ Aldo			
CORDARO Giuseppe			
ALAGNA Oreste Socrate		Assente	
COPPOLA Flavio		Assente	
NUCCIO Daniele			
COPPOLA L. Alessandro			

VERBALE N° 08/2017

Funge da segretario il Rag. Gaspare Barraco. Alle ore 12,30 constatato il numero legale dei componenti il Consigliere anziano nella persona del Consigliere Giuseppe Cordaro apre la seduta dando lettura del verbale precedente il quale viene approvato all'Unanimità dei presenti. Quindi mette in trattazione il Nuovo Regolamento di contabilità. Si legge l'**Art. 25** relativo al Fondo di Riserva di cassa. Nel Bilancio di previsione finanziario, alla missione "Fondi ed accantonamenti", all'interno del programma "Fondo Riserva", un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. I prelievi dal Fondo di Riserva di Cassa possono essere effettuati fino al 31 dicembre con delibera di Giunta Municipale. Si passa all'**Art. 26** relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali. Nel Bilancio di previsione finanziario, nella missione "Fondi e Accertamenti", all'interno del programma "Fondo Crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione secondo il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.lgs.118/11, Il Responsabile del Servizio finanziario sceglie le modalità di calcolo per ciascuna tipologia, categoria o capitolo di entrata dandone adeguata motivazione nella nota integrativa al bilancio di previsione. Il Responsabile del Servizio finanziario verifica la corretta quantificazione e la congruità del fondo dei crediti di dubbia esigibilità accantonato sia nel bilancio sia nell'avanzo d'amministrazione. Le modalità seguite per determinare l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono illustrati nella nota integrativa al bilancio di previsione e nella relazione allegata al rendiconto. Si passa all'**Art. 27** relativo a altri fondi per passività potenziali, nel bilancio di previsione all'interno del programma "Altri Fondi" sono stanziati accantonamenti relativi a fondi riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare però sono istituiti "fondo rischi per spese legali"; fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco a chiarimento di questo punto emerge la necessità della Commissione di definire con chiarezza il punto "B" fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco. Si legge l'**ART. 28** relativo alle entrate. Spetta al Dirigente del

servizio individuato con il piano esecutivo di gestione o con altro atto di organizzazione equivalente l'attuazione del procedimento di entrata. I Dirigenti di servizio devono operare affinché le previsioni di entrata si traducono in disponibilità finanziarie certi ed esigibili. Ciascun Dirigente deve osservare un continuo monitoraggio sullo stato di attuazione degli accertamenti previsti in bilancio. Ciascun Dirigente deve collaborare con il Servizio finanziario alla corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Si passa all'**Art. 29** relativo all'accertamento dell'entrata. Il Dirigente del procedimento di entrata provvede all'accertamento delle entrate di cui risulta titolare, attraverso apposito provvedimento definito "determinazione". L'atto di accertamento non è predisposto per le entrate che sono accertate sulla base delle riscossione in base ai principi contabili. Il Dirigente del procedimento di entrata entro 10 giorni successivi al verificarsi dell'evento concernente la contabilità finanziaria, trasmette la determinazione completa di documentazione. Le delibere del Consiglio e della Giunta avendo funzioni programmatiche di coordinamento e indirizzo non dispongono accertamenti di entrate. Qualora il Dirigente di servizio ritenga che le risorse non possano essere accertate nel corso dell'esercizio, ne dà motivata comunicazione scritta al Dirigente del servizio finanziario. Si legge l'**Art. 30** relativo alla riscossione. La riscossione è disposta a mezzo di ordinativo di incasso. Gli ordinativi d'incasso sono sottoscritti dal Ragioniere Generale. Le riscossioni effettuati dal tesoriere, sono comunicati all'ente entro il giorno successivo all'attuazione dell'operazione. I fondi giacenti sui conti correnti postali devono essere prelevati dal Dirigente del procedimento dell'entrata dal Ragioniere Generale con scadenza non superiore a 30 giorni. Alle ore 13,15 esce per sopravvenuti impegni il Consigliere Michele Gandolfo per cui viene meno il numero legale quindi al Presidente non resta altro che chiudere la seduta, del che il presente Verbale che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

